CONDIZIONI DI GARANZIA

1. La garanzia copre tutte le parti componenti i prodotti "Beretta Caldaie", di seguito indicato Beretta, installati nel territorio italiano, nella Città del Vaticano o nella Repubblica di S. Marino.
   Essa si intende estesa alla riparazione o alla fornitura gratuita di qualsiasi pezzo che presentasse, a giudizio di Beretta, difetti di fabbricazione, purché l'intervento sia effettuato da personale specializzato di un Centro di Assistenza Tecnica autorizzato da Beretta. In questo caso resta a carico dell'utente il contributo fisso per le spese di trasferimento a domicilio.
2. La garanzia ha la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di prima accensione, che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dall'installazione o 12 (dodici) mesi dalla fattura di vendita Beretta. La prima accensione riguarda esclusivamente la caldaia e ne garantisce il buon funzionamento. Essa dovrà essere eseguita da personale tecnico di un Centro di Assistenza Tecnica Beretta che dovrà redigere un verbale, controfirmato dal Cliente. L'Utilizzatore deve pertanto conservare l'attestato di prima accensione unitamente allo scontrino fiscale o fattura relativa all'acquisto, installazione. Qualora la prima accensione venga eseguita oltre i limiti sopra indicati, le spese ad essa relative saranno a carico del Cliente, come pure tutti i costi di manutenzione straordinaria da sostenere per l'eventuale rimessa in efficienza. Nel caso di sostituzione e/o riparazione di parti componenti l'apparecchio, purché la manutenzione venga effettuata dal personale tecnico autorizzato, la data di scadenza della garanzia rimarrà comunque invariata.
3. Sono esclusi dalle prestazioni in garanzia:
   - 3.1 ogni rivalsa dell'acquirente circa la risoluzione del contratto di vendita, riduzione o rimborso del prezzo di acquisto, risarcimento danni di qualsiasi tipo, dipendenti da cause dirette o indirette;
   - 3.2 interventi originati da difetti riguardanti l'installazione, l'allacciamento agli impianti di alimentazione e scarico, il montaggio di accessori;
   - 3.3 componenti non originali o non approvati dal costruttore;
   - 3.4 qualsiasi danno conseguente a surriscaldamento o gelo;
   - 3.5 tutti i materiali di consumo (filtri, guarnizioni, fusibili, cavi elettrici, led, ecc...);
   - 3.6 avarie imputabili a stoccaggio inadeguato in locali inidonei;
   - 3.7 le parti danneggiate nel trasporto, per le quali va fatta rivalsa alla consegna contestualmente al vettore, mediante apposizione di riserva scritta sul documento di trasporto;
   - 3.8 componenti denuncianti mancata od errata manutenzione;
   - 3.9 danni imputabili a cattiva qualità del combustibile, a formazione di calcare, a mancato collegamento della valvola di sicurezza con lo scarico;
   - 3.10 conseguenze di errate manutenzioni operate da personale non autorizzato o cause comunque non addebitabili a Beretta;
   - 3.11 ripetizione d'interventi, il cui onere sarà da considerarsi ad esclusivo carico di chi ha errato il primo intervento.
4. La garanzia si considera decaduta in caso di:
   - 4.1 inadempimento da parte dell'acquirente anche ad uno solo dei pagamenti;
   - 4.2 guasti o rotture conseguenti ad urto, incendio, furto, atti di vandalismo, fulmini, inondazioni, surriscaldamento o gelo, sviluppo di energia nucleare o di radioattività;
   - 4.3 accensioni e/o interventi effettuati da personale estraneo all'organizzazione dei Centri Assistenza Tecnica Beretta;
   - 4.4 manomissione da parte di personale non autorizzato da Beretta;
   - 4.5 prodotti la cui matricola risulti alterata o modificata;
   - 4.6 installazione, conduzione, utilizzo, manutenzione non rispondenti alle norme vigenti ed alle prescrizioni del manuale di istruzioni;
   - 4.7 inefficienza dei camini;
   - 4.8 impianti elettrici ed idraulici non rispondenti alle norme vigenti o non conformi a quanto descritto sul manuale d'istruzioni;
   - 4.9 utilizzo con metodi diversi da quelli descritti sul manuale d'istruzioni o per fini diversi da quelli ai quali è destinato l'apparecchio;
   - 4.10 prodotti usati a scopo dimostrativo, in esposizioni o fiere;
   - 4.11 impossibilità per l'utente di esibire al personale autorizzato la copia di sua competenza, debitamente compilata, del verbale di prima accensione, unitamente ad un documento fiscale;
   - 4.12 circostanze che, comunque, non possono essere imputate a difetti di fabbricazione dell'apparecchio, bensì a mancata osservanza delle istruzioni per il suo funzionamento.
5. Beretta risponde ai sensi di legge (D.P.R. 224 del 24/05/1988) dei danni causati a persone o cose da vizi di costruzione dei suoi apparecchi, ferme restando le condizioni precedentemente esposte. In qualsiasi circostanza sono esclusi i danni derivanti dalla sospensione dell'uso dell'apparecchio. Qualora l'apparecchio venisse riparato presso uno dei Centri di Assistenza Tecnica indicati dalla Casa costruttrice, i rischi di trasporto relativi saranno a carico dell'utente nel caso di invio diretto ed a carico del Servizio nel caso di ritiro presso l'utente.
   Le spese di trasporto si intendono comunque a carico dell'utente.
6. Per gli apparecchi per i quali è richiesto l'intervento a domicilio, l'utente è tenuto a corrispondere il "contributo fisso per spese di trasferimento a domicilio" in vigore alla data dell'intervento. La prima accensione riguarda esclusivamente la caldaia e ne garantisce il buon funzionamento. Nessuna responsabilità è addebitabile al Servizio Assistenza Beretta per inconvenienti derivanti da una installazione non conforme alle norme vigenti o alle prescrizioni del manuale d'istruzioni.
7. Quanto espressamente indicato dagli articoli precedenti costituisce l'unica garanzia resa all'acquirente finale, che pertanto sostituisce qualsiasi altra forma di garanzia legale. Per ogni controversia, sarà comunque competente il foro di Lecco.

A norma dell'art. 1341*, - 2° comma del Codice Civile, si approvano specificatamente tutte le clausole dalla 1 alla 7 sopra riportate.

Art. 1341 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci nei confronti dell'altro se, al momento della conclusione del contratto, questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza.
In ogni caso non hanno effetto, se non sono specificatamente approvate per iscritto, le condizioni che stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte, limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l'esecuzione, ovvero sanciscono a carico dell'altro contraente decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni, restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti coi terzi, tacita proroga o rinnovazione del contratto, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Via Trieste, 16 - 20059 Vimercate
Servizio Clienti 039.6.25.25.25
Assistenza Tecnica Numero Unico 199.12.12.12
e-mail: beretta@iaber.com - www.beretta.caldaie.com

cod. 63612252 - 3000 - 13/00 (Ed. 4) - C

ISTRUZIONI PER L'UTENTE
CIAO

Gentile Cliente,
per consentirLe di familiarizzare con la Sua nuova caldaia e farLe apprezzare con la massima soddisfazione i vantaggi del riscaldamento autonomo e della produzione istantanea di acqua calda, Le chiediamo di leggere attentamente questo manuale che Le consentirà di utilizzare correttamente il Suo nuovo apparecchio e provvedere ad una puntuale manutenzione.
Al termine della lettura, lo conservi con cura, potrà esserLe utile per ogni ulteriore consultazione.

Le ricordiamo che Beretta dispone dei seguenti servizi:

SERVIZIO CLIENTI tel. 0341 277 277, che potrà fornirLe tutte le informazioni sul funzionamento dell'apparecchio e sulla nostra intera gamma di prodotti, accessori e servizi.

ASSISTENZA TECNICA tel. 199 12 12 12, che La metterà direttamente in contatto con il Centro Assistenza operante nella Sua zona. Le ricordiamo che l'Organizzazione di Assistenza Autorizzata Beretta è composta da personale qualificato pronto ad intervenire ad ogni Sua chiamata.

AVVERTENZE GENERALI

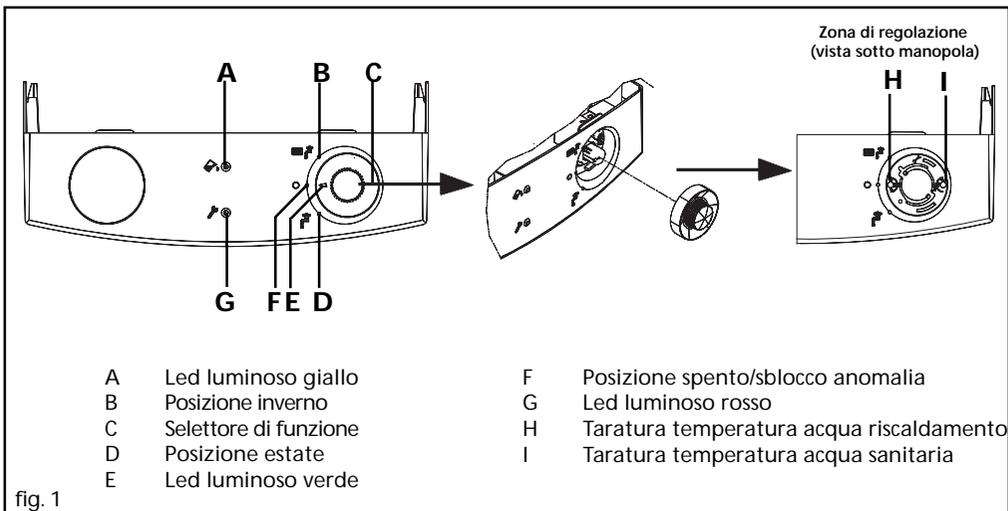
Il manuale d'istruzioni costituisce parte integrante del prodotto e di conseguenza deve essere conservato con cura e accompagnare sempre l'apparecchio; in caso di smarrimento o danneggiamento, è possibile richiederne un'altra copia al Servizio Tecnico di Assistenza.
L'installazione della caldaia e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato secondo le indicazioni della legge n. 46 del 05.03.90 ed in conformità alle norme UNI-CIG 7129 e 7131 e successivi aggiornamenti.

- La caldaia dovrà essere destinata all'uso previsto dal costruttore.
  È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri
- i dispositivi di sicurezza o di regolazione automatica della caldaia non devono, durante tutta la vita dell'impianto, essere modificati se non dal costruttore o dal fornitore
- quest'apparecchio serve a produrre acqua calda; deve quindi essere allacciato ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione d'acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni e alla sua potenza
- in caso di fuoriuscite d'acqua, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il personale qualificato del Servizio Tecnico di Assistenza
- in caso di assenza prolungata, chiudere l'alimentazione del gas e spegnere l'interruttore generale di alimentazione elettrica.
  Nel caso in cui si preveda rischio di gelo, svuotare la caldaia dall'acqua ivi contenuta
- in caso di guasto o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto
- la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita almeno una volta all'anno: si consiglia di programmarla per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza.

PER LA SUA SICUREZZA

- Non utilizzare l'apparecchio per scopi diversi da quelli a cui è destinato
- è pericoloso toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi
- è assolutamente sconsigliato tappare con stracci, carte od altro le griglie di aspirazione o di dissipazione e l'apertura di aerazione del locale dov'è installato l'apparecchio
- avvertendo odore di gas, non azionare assolutamente interruttori elettrici, telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aerare il locale spalancando porte e finestre e chiudere il rubinetto centrale del gas
- non appoggiare oggetti sulla caldaia
- è sconsigliata qualsiasi operazione di pulizia prima di avere scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica
- non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio
- è sconsigliato qualsiasi tentativo di riparazione
- è pericoloso tirare o torcere i cavi elettrici.

PANNELLO COMANDI

fig. 1

ACCENSIONE

- Aprire il rubinetto del gas **(L)**, posto sotto la caldaia (fig. 2), ruotandone la manopola gialla in senso antiorario
- posizionare il selettore di funzione **(C)** su inverno **(B)** o estate **(D)** a seconda del tipo di funzionamento prescelto.

Quando il selettore di funzione **(C)** è posizionato sulle funzioni inverno **(B)** o estate **(D)**, il led luminoso di colore verde **(E)** posto sul selettore di funzione **(C)** lampeggia, indicando che la caldaia è pronta all'uso (stand-by).

Per attivare il funzionamento è necessario che il rubinetto di entrata acqua fredda **(M)** (fig. 2) sia in posizione aperto, che il termostato ambiente (se installato) sia acceso e regolato ad una temperatura superiore a quella del locale dove è installato per consentire alla caldaia di avviarsi.

Se le condizioni sopra citate sono rispettate e se vi è presenza di fiamma, dopo alcuni secondi il led verde **(E)** passa allo stato fisso ed indica che la caldaia sta funzionando regolarmente.

Eventuali anomalie di funzionamento sono indicate dai led luminosi giallo **(A)** e rosso **(G)** che indicano:

Led giallo fisso (A): pressione dell'acqua insufficiente. La caldaia continua a funzionare, ma si consiglia di ripristinare la pressione portando la leva del rubinetto di entrata acqua fredda **(M)** sulla posizione "caricamento" (fig. 2) fino a che il led si spegne.

Posizionare successivamente la leva su "aperto".

Led giallo fisso (A) + Led rosso fisso (G): mancanza acqua nell'impianto con blocco caldaia.

Per riattivare il funzionamento, portare la leva

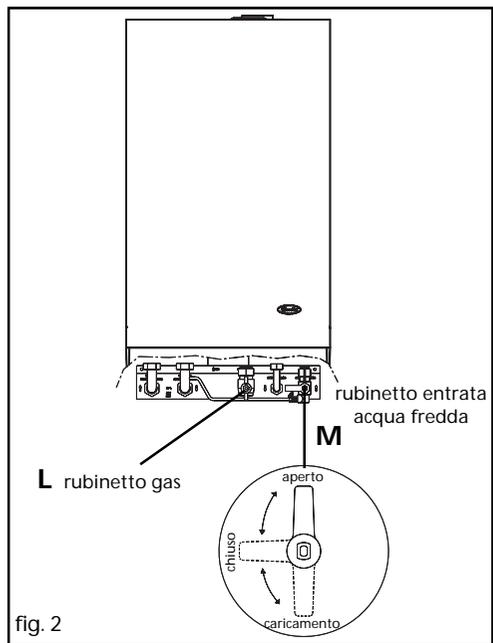



fig. 2

del rubinetto di entrata acqua fredda **(M)** sulla posizione "caricamento" (fig. 2) fino a che entrambi i led si spengono.

Posizionare successivamente la leva su "aperto".

Se la caldaia riprende il regolare funzionamento, l'anomalia è riconducibile ad una situazione casuale. Il ripetersi di blocchi impone l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

Led rosso fisso (G): anomalia in corso.

Per ripristinare il funzionamento, posizionare il selettore di funzione **(C)** su ○ (spento) e riportarlo quindi nella posizione desiderata.

Se la caldaia riprende il regolare funzionamento, l'anomalia è riconducibile ad una situazione casuale. Il ripetersi di blocchi impone l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

Led rosso lampeggiante (G): indica un'anomalia di funzionamento delle sonde. Chiamare il Servizio Tecnico di Assistenza per un controllo.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA DI RISCALDAMENTO

La temperatura di funzionamento dell'acqua di riscaldamento è pretarata in fabbrica a circa 60 °C.

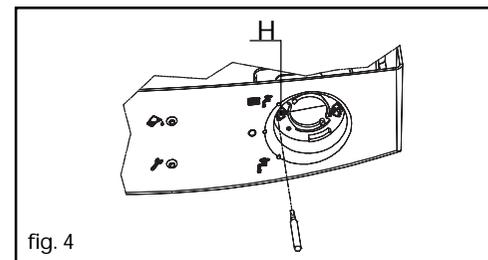
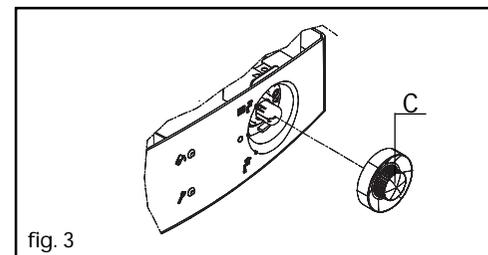
La caldaia dispone di un sistema di autoregolazione che provvede a modificare la temperatura di riscaldamento in funzione della richiesta dell'impianto.

È comunque possibile tarare diversamente la temperatura sfilando il selettore di funzione (**C** - fig. 3) ed agendo sull'apposito potenziometro (**H** - fig. 4) con il cacciavite in dotazione.

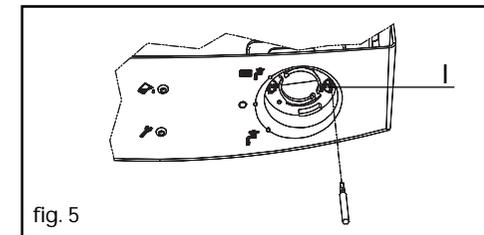
Qualora, spostando l'apposito potenziometro, si uscisse dal regime di autoregolazione, per rientrare é sufficiente riposizionare il potenziometro nel campo di autoregolazione; questa operazione é segnalata dal lampeggio ad alta frequenza del led verde per circa 4 secondi. Quando il led verde lampeggia non agire più sul potenziometro per non rischiare di uscire dal campo d'autoregolazione.

Prima di effettuare questa operazione, si consiglia di consultare il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzato.

fig. 3

fig. 4

REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA SANITARIA

La temperatura dell'acqua del circuito sanitario è pretarata in fabbrica a circa 50 °C. È comunque possibile, qualora se ne presentasse la necessità, regolare la temperatura sfilando il selettore di funzione (**C** - fig. 3) ed agendo sull'apposito potenziometro **(I)** - fig. 5 - con il cacciavite in dotazione.

fig. 5

SPEGNIMENTO TEMPORANEO

In caso di brevi assenze, posizionare il selettore di funzione **(C)** su ○.

La funzione antigelo rimane attiva.

SPEGNIMENTO PER LUNGHI PERIODI

In caso di assenze prolungate, posizionare il selettore di funzione **(C)** su ○.

Chiudere quindi il rubinetto del gas posto sotto la caldaia, ruotandone la manopola gialla in senso orario.

⚠ In questo caso la funzione antigelo è disattivata: svuotare gli impianti se c'è rischio di gelo.

MANUTENZIONE

OPERAZIONI	1° anno	2° anno
Controllo componenti di tenuta	●	●
Pulizia scambiatore lato fumi	●	●
Pulizia camera combustione, ventilatore e venturi (modello C.S.I)	●	●
Verifica dispositivi di sicurezza acqua e gas	●	●
Verifica della portata del gas ed eventuale regolazione	●	●
Verifica del tiraggio e del condotto fumi	●	●
Pulizia bruciatore e verifica efficienza accensione	●	●
Controllo funzionamento idraulico	●	●
Analisi combustione		●
Verifica tenuta impianto gas		●
Lavaggio scambiatore		●
Controllo efficienza componenti elettrici ed elettronici		●
Efficienza ventilatore (modello C.S.I)		●

La manutenzione deve essere effettuata in accordo con il DPR 412